

PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI PER LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE DEI VINI "SALAPARUTA"

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VITICOLTORE	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con la verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione	I	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6..	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo
		Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria		Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro			Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O.		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria	Lieve	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale c/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia
							Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
INTERMEDIARI DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE	Commercializzazione delle uve a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle comunicazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico contabile (riclassificazioni, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla DO	D	100%	Carenza documentazione;	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uva o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione					Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O.		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a DO o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva
							Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di carico e scarico	Grave	
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
							Non rispondenza dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Grave	



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VINIFICATORE	Produzione Vino D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, reclassificazioni, declassamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sui carichi e sulle movimentazioni dei vini a DO e atti alla DO	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione del dato relativo alla produzione rivendicata di cui alla dichiarazione vendemmiale e di produzione	Verifica della coerenza dei carichi di vino a DO e atto alla DO con la dichiarazione vendemmiale e/o della dichiarazione di produzione				Grave	
			Per i vini atti alla DO, richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento; Effettuazione del prelevamento e inoltre delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica	1A	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Non rispondenza ai requisiti chimico fisico ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione	Grave	Non certificazione del prodotto e/o reclassificazione dello stesso
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende vinificatrici, per accertare: -la corrispondenza quantitativa del prodotto a DO e atto alla DO detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina -la conformità delle operazioni tecnologiche alle disposizioni del disciplinare di produzione	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva;
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina						Grave	
				Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione presso uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf La scelta dei vasi vinari contenenti il prodotto da sottoporre a campione dovranno essere eseguita sulla base di metodo casuale	A	5%	Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato	Grave	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
INTERMEDIARI DI VINI SFUSI DESTINATI ALLA D.O. O CERTIFICATI A D.O.	Commercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico dei vini a DO e atti alla DO	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione							
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermediatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva
			Per i vini atti alla DO: Acquisizione di copia della richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento; Effettuazione del prelevamento e inoltre delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgsvo 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
IMBOTTIGLIATORE	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati stili e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, reclassificazioni, declassamenti, ecc.)	Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a DO o atti alla DO delle partite di vino da imbottigliare	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a DO o atti alla DO Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e atti alla D.O.				Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Per i vini imbottigliati atti alla DO, richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento; Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgsvo 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento; Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbottigiatrici: per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina	I	15%	Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti detenuti	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione Ee/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina		Verifica del corretto uso della DO nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria			Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Non rispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, chiusure e etichette	Grave	



	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Prelevi a campione da effettuarsi sul vino a DO imbottigliato non oltre i 3 mesi successivi dalla data di imbottigliamento per verificare l' rispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011. I relativi esami chimico fisici saranno eseguiti dallo stesso laboratorio che ha emesso il rapporto allegato alla certificazione, gli esami organolettici saranno eseguiti dalla commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.	A	5 %	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011., anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5., eventualmente richieste dall'interessato	Grave	
--	--	---	--	---	-----	--	-------	--

Per le partite di vino a DO “Salaparuta” da imbottigliare, non assoggettate all’obbligo dell’utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.



TARIFFARIO

Questo tariffario si riferisce alle seguenti D.O. (23) dei vini siciliani: Alcamo; Cerasuolo di Vittoria; Contea di Sclafani; Contessa Entellina; Delia Nivolelli; Eloro; Etna; Erice; Faro; Malvasia delle Lipari; Mamertino o Mamertino di Milazzo; Marsala; Menfi; Monreale; Noto; Moscato di Pantelleria, Passito di Pantelleria e Pantelleria; Riesi; Salaparuta; Sambuca di Sicilia; Santa Margherita Belice; Sciacca; Siracusa; Vittoria. Gli esami chimico-fisici previsti dai Piani delle Verifiche e dei Controlli verranno effettuati c/o **LABORATORIO CENTRALE - ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO** Via Libertà 66, 9 0143 - Palermo (PA) e c/o **LABORATORIO DI MARSALA - ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO** - Via Trapani 133, 91025 - Marsala (TP), al medesimo costo indicato nel tariffario*

SOGGETTI	Tariffa/Costi		Suddivisione tariffa/costi	Servizio
Viticoltori	Controllo	sui quantitativi di prodotto a DO rivendicato nella dichiarazione di vendemmia	0,10 €/q.li	controllo ispettivo
	Controllo	sui quantitativi di uve a DO vendute	0,20 €/q.li	controllo documentale controllo ispettivo
	Controllo	sui quantitativi di prodotto atto a divenire a D.O. rivendicato nella dichiarazione di produzione vinicola	0,25 €/hl	controllo documentale controllo ispettivo controllo analitico
Vinificatori	Certificazione		quota fissa €	per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
			40,00 * Esame chimico-fisico	per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
			0,02 Esame organolettico	per quantitativi sino a 1.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,01 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 1.000 hl e sino a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,005 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
Intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O.	Controllo	sui quantitativi di prodotto atto alla D.O. o certificato, venduto (non) ottenuto dalla vinificazione in proprio da uve aziendali)	0,10 €/hl	controllo documentale
			0,10	controllo ispettivo
	Certificazione		25,00 Prelevamento	per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
			40,00 * Esame chimico-fisico	per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
			0,02 Esame organolettico	per quantitativi sino a 1.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,01 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 1.000 hl e sino a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità



				0,005 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità	
Imbottiglieratori	Controllo	sui quantitativi di prodotto a D.O. imbottigliato	0,25	€/hl	0,10	controllo documentale
					0,10	controllo ispettivo
					0,05	controllo analitico
	Certificazione		Da + 65 €	quota fissa €	25,00 Prelevamento	per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
				quota fissa €	40,00 * Esame chimico-fisico	per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
				€/hl applicazione progressiva per scaglioni della tariffa	0,02 Esame organolettico	per quantitativi sino a 1.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
					0,01 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 1.000 hl e sino a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,005 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità		

Le suddette tariffe sono IVA esclusa

Le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione dei prodotti vitivinicoli a D.O., deve essere quella stabilita secondo le tariffe dei singoli laboratori scelti dalla struttura di controllo autorizzata .

Le spese per la ripetizione delle analisi nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà individuare, alla struttura di controllo autorizzata, il laboratorio, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero, presso il quale saranno eseguite le analisi.

Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.

Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.

Le tariffe indicate nel Tariffario sono state stabilite con l'intento di gravare il meno possibile sulle aziende, considerato la ns. natura di Ente pubblico preposto alla tutela ed alla valorizzazione dei vini siciliani. Abbiamo pertanto applicato tariffe minime, calcolate forfettariamente. In particolare, riguardo i costi relativi all'esame chimico-fisico, la cifra imputata è quella che i ns. Laboratori facevano pagare sino allo scorso anno alle CCIAA che richiedevano presso i ns. Laboratori l'esame analitico ai fini della certificazione dei vini.

